

LAVORARE ALL'ESTERO: i periodi di lavoro sono utili per la mia pensione futura?



Come funziona per gli Stati UE

È possibile **totalizzare** (sommare) **gratuitamente** i periodi assicurativi non sovrapposti maturati in **Stati UE, Stati SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia), Svizzera e Regno Unito**. I contributi non vengono trasferiti ma considerati per il raggiungimento del diritto alla pensione, nello Stato che effettua la totalizzazione internazionale, con il requisito di un minimo di un **anno di assicurazione** in quello Stato.

***Ad esempio:** se lavori, o hai lavorato, in Francia e in Italia, i contributi francesi possono essere sommati con quelli italiani e l'Istituzione previdenziale di ciascuno Stato pagherà una quota di pensione (pro-rata) in proporzione ai periodi assicurativi maturati nel proprio Stato.*



Come funziona per gli Stati extra UE convenzionati con l'Italia

È possibile **totalizzare** (sommare) **gratuitamente** i periodi assicurativi non sovrapposti maturati anche in **Stati extra UE** che hanno stipulato Accordi bilaterali di sicurezza sociale con l'Italia. Anche in questo caso i contributi non vengono trasferiti ed è richiesto il requisito di un **periodo minimo di assicurazione**, nello Stato che concede la pensione, che varia in base ai singoli Accordi.

***Ad esempio:** se lavori, o hai lavorato, in Australia e in Italia, i contributi australiani possono essere sommati con quelli italiani e l'Istituzione previdenziale di ciascuno Stato pagherà una quota di pensione (pro-rata) in proporzione ai periodi assicurativi maturati nel proprio Stato.*



INFORMAZIONE PREVIDENZIALE INTERNAZIONALE

**Totalizzazione dei periodi assicurativi
in Stati UE**



**Totalizzazione dei periodi assicurativi in
Stati extra UE convenzionati con l'Italia**



**Riscatto dei periodi di lavoro
compiuti all'estero in Stati extra UE
non convenzionati con l'Italia**



www.inps.it

CONTACT CENTER
803164 gratuito da rete fissa
06164164 da rete mobile

NUMERI VERDI EUROPEI

